

Cittadinanza onoraria a Suor Maria Teresa Sotgiu

Il 12 giugno scorso il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria per dare concreta attuazione ad una propria decisione adottata nella seduta del 22 marzo 2004: il conferimento della cittadinanza onoraria alla Superiora Generale della Congregazione Religiosa delle Figlie della Chiesa, oggi nella persona di suor Maria Teresa Sotgiu.

La Congregazione delle Figlie della Chiesa è presente ormai da due anni con alcune suore nella parrocchia del Duomo in vicolo del Cristo e la città, con la cittadinanza onoraria a Suor Maria Teresa Sotgiu, ha voluto onorare la memoria di Maria Oliva Bonaldo, fondatrice delle Figlie della Chiesa, nata e cresciuta a Castelfranco Veneto e riaffermare nella città di Castelfranco il peso della Sua presenza, della Sua scelta e della Sua azione.

Questa cittadinanza onoraria porta così un valore aggiunto alla nostra realtà castellana che è sempre stata percorsa, nella storia, da una forte presenza di comunità religiose. Le suore hanno segnato e segnano tuttora la vita delle nostre comunità con una presenza attenta e sensibile, con il loro servizio quotidiano, ciascun nucleo con una sua specificità.

Basta pensare alle tante scuole materne parrocchiali che svolgono un servizio essenziale verso la fascia dei piccoli e dei piccolissimi, in complementarietà con la scuola pubblica.

Ma altri ambiti sono oggetto di altrettanta attenzione: c'è infatti la presenza di religiose che si rivolgono più specificamente ai gruppi giovanili, le discepolo del Vangelo, e poi le suore di Maria Bam-

bina, una presenza ancora preziosa nella nostra casa di riposo.

Nel 2002 le Figlie della Chiesa sono state salutate davvero con grande gioia.



Il Sindaco con Suor Maria Teresa Sotgiu

Un grazie va alla Madre Generale, oggi nostra concittadina, per aver accolto questo invito di Castelfranco Veneto, per aver capito che la presenza della loro Congregazione poteva essere un segno importante per la nostra città, un segno di forte legame verso la città natale della fondatrice dell'ordine: Castelfranco Veneto per le Figlie della Chiesa come Assisi per i Francescani, così abbiamo ragionato con Suor Gabriella Signori, la Superiora del nucleo castellano.

Con questo pensiero si è costruito un percorso che ha portato al conferimento della cittadinanza onoraria alla Superiora Generale di oggi, ma è una cittadinanza onoraria che si confermerà concretamente anche in chi

guiderà successivamente la comunità religiosa.

Don Lino Cusinato, durante la cerimonia, ha ribadito come questo conferimento onori la nostra concittadina illustre, la serva di Dio Maria Oliva Bonaldo e la chiesa locale di cui è figlia. "Maria Oliva - ha detto - appartiene a quella schiera di cristiani castellani di nascita, che in stagioni diverse della nostra storia hanno fatto onore alla città con la testimonianza di vita e con scelte che li hanno portati, in modo creativo e generoso, su orizzonti europei e mondiali, laici, religiosi e religiose, sacerdoti e vescovi".

Suor Maria Teresa Sotgiu ha ringraziato tutti dicendo che in questi mesi aveva cercato di conoscere "...questa mia città - sono le sue parole - verso la quale già provavo simpatia... ho scoperto la storia, gli sviluppi, la bellezza del territorio, l'operosità della sua gente, il patrimonio culturale ed artistico che la arricchisce. Ho ammirato la ricca tradizione di fede...

Sono consapevole che la cittadinanza che mi viene offerta è per tutta la famiglia delle Figlie della Chiesa...".

I nipoti di Maria Oliva Bonaldo, presenti alla cerimonia, hanno voluto condividere con noi questo momento, per testimoniare la vicinanza della loro famiglia ancora oggi alla città natale di Maria Oliva.

Il dono di una bella pergamena con una poesia che Maria Oliva Bonaldo, in gioventù, aveva dedicato proprio a Castelfranco, ha chiuso in maniera perfetta una giornata davvero straordinaria.